



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti – Provincia di Savona

“CPIA Albenga - Finale Ligure - Savona - Valbormida”

SEDE AMMINISTRATIVA: Via Caboto, 2 - 17100 Savona - CF 92104610099

e-mail: svmm062003@istruzione.it; segreteria@cpiasavona.org



posta elettronica certificata:
svmm062003@pec.istruzione.it
tel. 019 820730
www.cpiasavona.org



SEDI OPERATIVE: Albenga, Cairo Montenotte, Finale Ligure, Loano, Savona

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA triennio 2019 - 2021

Introduzione – l'identità dell'Istituto	3
Savona	3
I Patti formativi del CPIA Savona	5
Gli stakeholders e l'attuale rete di relazioni del CPIA Savona	6
Prima parte - l'offerta formativa	8
Seconda parte – la Struttura organizzativa	10
Terza parte – il Progetto educativo e didattico	12
L'attuazione delle linee guida per i CPIA e della didattica per competenze	12
Gli strumenti educativi e didattici	12
La valutazione	13
Piano Annuale dell'Inclusione	15
Quarta parte – priorità strategiche	16
Quinta parte – la flessibilità didattica e organizzativa e l'organico dell'autonomia	19
Posti per il potenziamento dell'offerta formativa	21
Personale ATA	22
Sesta parte – spazi, infrastrutture e attrezzature	23
Dotazioni informatiche e multimediali	23
Settima parte – piano di formazione del personale	25
Ottava parte - piano di miglioramento	27

Introduzione – l'identità dell'Istituto

Un po' di storia

Il "CPIA Savona" copre l'intero territorio della omonima Provincia.

Nato il 1° settembre 2015 dall'unione dei quattro Centri Territoriali Permanenti attivi nella Provincia, conserva i punti di erogazione del servizio degli ex CTP così dislocati:

Savona

Sede centrale, dove sono ospitati anche gli uffici amministrativi.

Corsi di Alfabetizzazione, di Primo livello - primo periodo (corsi di 400 ore per il diploma di "Terza media"), Primo livello - secondo periodo (corso biennale di 825 ore per il biennio delle superiori, materie comuni e integrazioni di tecnologia/informatica).

Corsi di Alfabetizzazione e di "terza media" presso le carceri del capoluogo per tre giorni la settimana fino all'estinzione della Casa circondariale disposta il 29 dicembre 2015; si trattava di un servizio fornito per anni tramite convenzione con la casa circondariale, ma senza codice meccanografico.

Cairo Montenotte

Corsi di Alfabetizzazione, di Primo livello - primo periodo (400 ore) e Primo livello - secondo periodo (corso biennale di 825 ore per il biennio delle superiori, materie comuni e integrazioni di tecnologia/informatica).

Finale Ligure

Corsi di Alfabetizzazione e di Primo livello - primo periodo (400 ore).

Negli anni del CTP questa sede erogava, in convenzione con le scuole di Loano e Pietra Ligure, anche un corso di Alfabetizzazione per due giorni la settimana. Questo punto di erogazione del servizio provvisorio (senza codice meccanografico) è durato per circa 10 anni e nell'a. s. 2016 - 2017 ha dato luogo ai corsi nel comprensivo di Borghetto e infine alla nuova sede di Loano.

Albenga

Corsi di Alfabetizzazione, di Primo livello - primo periodo (400 ore) e Primo livello - secondo periodo (corso biennale di 825 ore per il biennio delle superiori, materie comuni e integrazioni di tecnologia/informatica).

Corsi FEI

Su tutte le quattro sedi negli anni dei CTP venivano attivati corsi FEI, finanziati dall'Unione per stranieri con permesso di soggiorno, attualmente diventati corsi gestiti con i fondi FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)

Attività in convenzione con la Prefettura

Per conto della Prefettura di Savona i singoli CTP e successivamente i CPIA erogano i seguenti servizi: test di Italiano L2 livello A2 e erogazione di sessioni di educazione civica, entrambi utili per l'ottenimento del permesso di soggiorno di lungo periodo.

L'Istituto si è fatto promotore di *corsi modulari*, essenzialmente rivolti alla popolazione locale. Si tratta di corsi brevi di informatica, inglese, spagnolo, tedesco, filosofia e pratica filosofica di comunità e altri corsi attivati e attivabili in base alle richieste e alla disponibilità dei docenti, in buona parte su più livelli, per i quali è richiesto il versamento di un contributo. Sono tenuti da docenti esterni o, in via residuale rispetto alla docenza nei corsi di alfabetizzazione e del primo livello, da docenti dell'Istituto.

II CPIA oggi

Il CPIA Savona è convenzionato con L'UNISTRASI (Università per Stranieri di Siena) per la somministrazione degli esami di italiano L2 **CILS** (livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2).

Oggi il CPIA è strutturato nelle sedi e nei corsi elencati nella tabella sottostante.

SEDI	ATTIVITA'					
Savona	corsi di alfabetizzazione	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da pre A1 a B1) corsi di lingua italiana per OSS (B1)	corsi modulari	Prefettura: test A2 e sessioni educazione civica
Albenga	corsi di alfabetizzazione	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da pre A1 a B1)	corsi modulari	Prefettura: test A2 e sessioni educazione civica
Cairo M.	corsi di alfabetizzazione	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).	corsi di 1° liv. 2° periodo (biennio superiori)	corsi FAMI (da pre A1 a B1)	corsi modulari	Prefettura: test e sessioni attivabili in base alle richieste

Finale L.	corsi di alfabetizzazione	corsi 1° liv. 1° periodo (terza media).			corsi modulari	
Loano	corsi di alfabetizzazione					
Sassello (punto di erogazione temporaneo del servizio)	corsi di alfabetizzazione					
Leca di Albenga (punto di erogazione temporaneo del servizio)	corsi di alfabetizzazione					

I Patti formativi del CPIA Savona

I Patti formativi sono il principale strumento per la personalizzazione del percorso didattico nei CPIA. Per ogni alunno, a seguito di un colloquio / intervista, di alcuni test e di una valutazione delle competenze pregresse, si stipula un Patto Formativo Individuale (in sigla PFI) nel quale viene stabilito il percorso dell'alunno, con eventuali riconoscimenti dei crediti formativi. I PFI sono annuali o biennali.

Per l'evoluzione del numero di PFI nel triennio 2015 - 2018 si rimanda all'**allegato** che riporta i dati comunicati all'Indire per l'annuale monitoraggio sull'istruzione degli adulti.

Il CPIA offre, inoltre, dei corsi brevi modulari da 20 a 30 ore che ampliano l'offerta didattica dei corsi istituzionali annuali (informatica, lingue straniere, laboratori artistico-musicali, ...) ai quali hanno partecipato nell'anno scolastico 2015 – 2016 circa 350 persone. Ai corsisti interni che frequentano tali corsi modulari vengono riconosciuti crediti validi per il patto formativo individuale.

Gli stakeholders e l'attuale rete di relazioni del CPIA Savona

Prefettura e Questura, per le pratiche connesse al rilascio dei permessi di soggiorno di lungo periodo e ricongiungimenti familiari attraverso la somministrazione di test di lingua di livello A2 ai sensi del decreto del Ministro dell'Interno 4 giugno 2010 e delle sessioni di educazione civica di cui al Decreto Legge 137/2008;

Le **Amministrazioni comunali**, già responsabili e fautrici di adeguate politiche scolastiche presso la popolazione dei territori di pertinenza, hanno il compito di rispondere alle esigenze materiali del nuovo istituto (strutture, arredi, dotazioni); ne riconoscono il ruolo sociale, culturale ed educativo; attendono dal CPIA proposte di attività e iniziative che coinvolgano i cittadini rispetto alle età, alle condizioni di salute e di lavoro, al tempo libero e alle aspirazioni.

Gli **Enti gestori di centri CAS** (Centri di Accoglienza Straordinaria) e **SPRAR** (Servizio di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) con i quali il CPIA Savona ha stipulato una **convenzione** per la partecipazione attiva alla vita scolastica

Gli **Enti, i Patronati e le Associazioni di promozione sociale** attive sul territorio che presentano vocazioni, caratteri, strutture e capacità di relazione preziosi per la costituzione di reti di collaborazione e per l'elaborazione di progetti finalizzati allo **sviluppo dell'educazione permanente** nei quali il CPIA si propone guida e/o partner.

I **Centri per l'Impiego** e gli **Enti di Formazione Professionale** con i quali il CPIA Savona collabora per raccordare la propria offerta formativa con il mondo del lavoro.

Gli **Istituti scolastici coabitanti** nelle sedi dei CPIA, con i quali sono stati redatti degli accordi di rete.

Gli **Istituti comprensivi** per il recupero degli alunni a rischio dispersione o dispersi.

Gli **Istituti superiori** per raccordi con il primo livello secondo periodo e i percorsi di istruzione superiore per collaborazioni tramite l'alternanza scuola lavoro, al fine di offrire supporto alla didattica.

L'**Università degli Studi di Genova**, tramite convenzioni con la Facoltà di Lingue e quella di Scienze della Formazione per stage e tirocini.

L'**Università degli Studi di Torino**, tramite convenzioni con la Facoltà di Scienze della Formazione per stage e tirocini e Facoltà di Scienze Giuridiche ed Economiche Sociali

Le **associazioni sportive dilettantistiche** e federazione **CONI**.

L'**Unione Industriali della Provincia di Savona** per attività formative orientate all'inserimento lavorativo.

L'**Associazione Nazionale Oltre le Frontiere (ANOLF)**.

Speciale l'attenzione e necessaria la pratica di inscrivere ogni attività formativa del nuovo istituto – l'ordinaria istituzionale e la specifica di progetti straordinari – nel quadro generale dell'**educazione permanente** definito nei programmi regionali, nazionali ed europei.

Prima parte - l'offerta formativa

Come già indicato nella parte introduttiva l'Istituto eroga corsi di alfabetizzazione, di primo livello - primo periodo e secondo periodo; eroga inoltre corsi brevi, tematici per la popolazione.

In linea con le indicazioni per i CPIA, la missione dell'Istituto e l'atto di indirizzo del dirigente, questo Istituto intende basare, per il prossimo triennio, la propria offerta formativa sui seguenti punti:

1 – mantenimento delle cinque sedi attuali, con corsi di alfabetizzazione e corsi di primo livello - primo periodo didattico;

2 - incentivazione dei corsi di primo livello - secondo periodo per le sedi di Albenga, Cairo, Savona;

3 – attenzione alle aree meno favorite della Provincia attraverso la creazione di punti temporanei di erogazione del servizio per corsi di alfabetizzazione, in particolare nell'entroterra di Albenga e nell'area dei Comuni del parco del Beigua e nelle aree a levante della Provincia; in generale la localizzazione di corsi in orari e luoghi più funzionali agli utenti;

4 - mantenimento e nuove attivazioni ed eventuali rimodulazioni di corsi di primo livello - secondo periodo nelle sedi con codice meccanografico, promuovendo organici raccordi tra i percorsi di I e II livello per una più efficace offerta formativa e una maggiore identità del percorso;

5 – localizzazione di specifici corsi in orari e luoghi più funzionali a gruppi di utenti condotta con il supporto di Associazioni, Enti e Patronati operanti sul territorio;

6 - accoglienza di studenti anche in corso d'anno, al fine di contribuire al contenimento della dispersione scolastica nel caso di minori e di offrire ai cittadini stranieri un luogo di apprendimento della lingua italiana unitamente a un percorso di cittadinanza e costituzione. Questo richiede l'attuazione di attività di recupero, per poter inserire, attraverso un lavoro intensivo, i nuovi ingressi nei gruppi già avviati;

7 - attuazione di servizi di ascolto e orientamento, per una corretta gestione delle iscrizioni e un efficace orientamento degli studenti, anche relativamente all'accoglienza di stranieri iscritti a scuole secondarie che necessitano di percorsi integrativi di lingua italiana;

8 - attenzione, nei corsi del primo livello, all'utenza locale minore in dispersione, sia nella fascia di competenza istituzionale (16 – 18 anni) sia in quella derivante dall'accordoUSR Liguria – Regione Liguria (15enni)

9 - coordinamento, ai fini della riduzione della dispersione e del recupero dei ritardi nel percorso scolastico, con gli Istituti professionali e gli Enti erogatori di corsi di FP della Provincia

10 - riduzione quantitativa e innalzamento del livello qualitativo dei corsi preA1, attraverso un coordinamento con gli Enti gestori dell'accoglienza

11 - offerta, in linea con le indicazioni, di un insegnamento il più possibile personalizzato, lavorando su gruppi che non eccedano i 20/25 studenti in base agli spazi e alle situazioni delle varie sedi;

12 - costituzione di un Gruppo Sportivo che permetta la socializzazione degli utenti attraverso diverse attività sportive, come il calcio e il tennis tavolo, attraverso l'attivazione di convenzioni con federazione ed associazioni quali FITET, ASD Priamar Savona...

13- consolidamento dei corsi brevi (modulari) su argomenti specifici, rivolti sia agli iscritti al CPIA Savona, al fine di potenziare alcune specifiche competenze e integrare il percorso formativo in accordo con il patto formativo individuale, sia alla cittadinanza, al fine di migliorare il livello di istruzione della popolazione adulta; i corsi brevi modulari vanno realizzati prevalentemente con docenze interne, o, in alternativa, con docenze esterne;

14 - erogazione di corsi FAMI (da pre A1 a B1);

15 - incentivazione dei corsi B1, anche come strumento di integrazione per gli stranieri regolarmente residenti;

16 - realizzazione di corsi di lingua italiana per Operatori Socio-Sanitari (B1) e corsi di alfabetizzazione propedeutici al primo livello primo periodo didattico; corsi di supporto all'ottenimento della patente di guida;

17 – realizzazione, come anche previsto dai progetti PON, di corsi orientati alla formazione permanente in partnership con altre agenzie educative e formative, al fine di migliorare le capacità di collocazione lavorativa della popolazione adulta, con particolare attenzione alle fasce deboli e in situazione di dispersione scolastica.

18 - Partecipazione agli avvisi PON:

Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione;

Avviso 2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti.

19 – incentivazione della formazione a distanza tramite la piattaforma Moodle dell'Istituto e le opportunità offerte dalla suite educational del dominio cpiasavona.org e lo sviluppo della didattica BYOD (bring your own device);

20 - creazione di corsi e momenti formativi per l'educazione finanziaria, in un'ottica di integrazione, spinta all'imprenditorialità e di cittadinanza consapevole;

21 – realizzazione, anche in partnership con altre agenzie educative e formative, di corsi orientati alla formazione permanente, al fine di migliorare le capacità di collocazione lavorativa della popolazione adulta, con particolare attenzione alle fasce deboli.

22 – realizzazione di percorsi finalizzati all'ottenimento delle certificazioni ECDL, lingua straniera, uso della LIM.

23 - attività di VISITING SCHOOL per docenti neo assunti.

Seconda parte – la Struttura organizzativa

Dirigente Domenico Buscaglia

Direttore SGA Monica Giovannini

Uffici

Incarico	a. s. 2018 - 2019
Personale	Laura Mantia
Protocollo e affari generali – sede di Savona	Marzia Fantato
Contabilità - bilancio	Monica Giovannini
Sede di Albenga, Finale e Loano	Antonella Frascetta
Sede di Cairo - alunni tutte le sedi	Emidio Cioffi

Organigramma docenti

Incarico	a. s. 2018 - 2019
Collaboratore del Dirigente	Fabrizio M. Colombo
Comunicazioni, piattaforma e-learning	Marco Gasparini
Responsabile sede di Savona	Marcella Formisano
Responsabile sede di Cairo	Fabrizio M. Colombo
Responsabile sede di Finale Ligure	Carla Marcacci

Funzione strumentale comunicazione, strumenti digitali, formazione a distanza	Cioffi, Parenti
Funzione strumentale Valutazione, autovalutazione e PFI, RAV, PAI	Formisano, Bina
Funzione strumentale Accoglienza e tirocini, scambi internazionali	Bico, Formisano, Ghiglia, Piazza
Funzione strumentale PTOF e progetti, regolamento, carta dei servizi PAI	Cioffi, Burbo, Bina, Parenti
Funzione strumentale Formazione interna ed esterna, corsi modulari, SOFIA	Devito, Gasparini

Altri incarichi

1. Commissione per la valutazione dei patti formativi (PFI): Colombo, Bina, Bico, Formisano
2. Animatore digitale: Fabrizio M. Colombo
3. Team digitale per l'Innovazione: Marco Gasparini (pronto soccorso tecnico), Antonietta Cioffi, Nicola Bina, Sara Ghiglia

Terza parte – il Progetto educativo e didattico

L'attuazione delle linee guida per i CPIA e della didattica per competenze

All'interno di quanto previsto dalla vigente normativa e dalle linee guida attuative, il CPIA Savona intende privilegiare la relazione forte con soggetti "responsabili", siano essi genitori di alunni minori ovvero Enti gestori di CAS e SPRAR. Lo strumento per realizzare questo incontro è la sottoscrizione di un'apposita convenzione, la quale prevede periodici incontri con i docenti.

Al fine di rendere trasparente la comunicazione fra i soggetti coinvolti la presenza dei corsisti in aula è attestata sul registro elettronico o, in caso di malfunzionamento tecnologico, un sostituto cartaceo.

Per quanto riguarda assenze minorenni, uscite anticipate, ingressi posticipati o particolari esigenze di frequenza si rimanda a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto

Gli strumenti educativi e didattici

Il CPIA ha il compito di promuovere corsi di alfabetizzazione e primo livello - primo e secondo periodo attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra civiltà che comprende altre culture con cui conviviamo. All'alfabetizzazione culturale, sociale e strumentale concorre anche l'educazione interculturale.

Gli interventi metodologici didattici tendono a rispettare i ritmi di apprendimento dello studente, le sue diversità e le richieste formative avanzate dalla società civile. Obiettivi, contenuti e metodi stanno tra loro in un rapporto di reciprocità; il luogo di confronto per contenuti, metodi e competenze è l'**Unità didattica di apprendimento**, strutturata in base alle conoscenze, abilità e competenze indicate nelle linee guida ministeriali per i CPIA (Decreto 12 marzo 2015). I docenti indicheranno le ore da svolgere in classe e le possibilità per la didattica "a distanza", i requisiti necessari, gli strumenti consigliati, le tipologie di verifica e di valutazione.

Attraverso la stipula del **Patto Formativo Individuale** gli studenti si impegnano a rispettare il percorso di studio personalizzato, con i relativi obblighi di frequenza; l'Istituto si impegna per un tempestivo e accurato percorso di riconoscimento dei crediti formativi (identificazione, valutazione, attestazione), che andranno assegnati dalla Commissione di Valutazione e la costruzione di un adeguato **piano didattico personalizzato**, inserito nel documento del Patto Formativo Individuale.

Ai corsisti e alle famiglie dei corsisti minorenni verrà proposto il "**patto di corresponsabilità**", **allegato** al presente documento, per esplicitare diritti/doveri in riferimento alle regole scolastiche da rispettare.

La flessibilità didattica e la progettualità interdisciplinare attuate dai docenti permettono una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli studenti, una migliore

efficacia dell'azione educativa e l'elevazione della motivazione, risultati raggiungibili anche attraverso l'uso di tecnologie didattiche e progetti specifici nell'ambito del PNSD.

Si consolida così una didattica che utilizza diverse **sorgenti**:

- libri di testo, soggetti a un regime di acquisto diretto da parte dei corsisti o di comodato, con o senza cauzione, o da utilizzare nella biblioteca di classe;
- altri testi su supporti cartacei o su altri solidi veicoli d'informazione, di istruzione e di espressione, da fruire e anche da produrre, sia individualmente, sia in gruppo;
- testi in formato digitale, fruiti e anche prodotti avvalendosi delle competenze ed esperienze dei docenti e degli alunni;
- video, da fruire e anche da produrre e collocare su piattaforme disponibili per la comunità (Youtube, Moodle, etc.) costruiti come lezioni o come drammatizzazioni di situazioni della vita quotidiana;
- uscite didattiche e momenti ludici e ricreativi (gruppo sportivo), attività che permettono una didattica strettamente correlata alla quotidianità (compiti di realtà) nonché la socializzazione e l'integrazione.
- progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa, che possono avvalersi anche di collaborazioni esterne per specifiche attività e approfondimenti, nonché uscite didattiche e attività laboratoriali.

Importanti strumenti per la connessione degli alunni e dei docenti sono il **sito dell'Istituto**, e la **piattaforma di apprendimento**. Quest'ultima, infatti, permette di agli insegnanti di organizzare la formazione a distanza FAD prevista nell'offerta formativa, creando e organizzando compiti e approfondimenti e fornendo feedback in modo efficiente, e comunicare con le classi in modo semplice. Altri strumenti efficaci di comunicazione sono i **Blog** delle singole sedi, costruiti nell'ambito del PNSD, e la **pagina facebook** del CPIA.

L'organizzazione didattica è quella stabilita nei gruppi di lavoro e deliberata nei Collegi docenti della seconda parte dell'a. s. 2017 – 2018 e si sostanzia in percorso articolato che prevede:

- corsi di alfabetizzazione dal livello preA1 al livello B1/B2
- corsi propedeutici al primo livello primo periodo;
- corsi di potenziamento, in supporto agli alunni più deboli del primo livello;
- corsi di primo livello primo periodo;
- corsi di primo livello secondo periodo con una quota di formazione a distanza;
- corsi brevi modulari aperti a utenti esterni e agli utenti interni come percorsi di approfondimento.

La valutazione

Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali di ogni disciplina saranno effettuate rilevazioni sistematiche che verranno comunicate ai corsisti perché

possano prendere coscienza delle proprie possibilità e difficoltà (per i corsisti minorenni la comunicazione riguarderà anche le famiglie o gli Enti affidatari).

In ordine a una corretta formazione dei corsi e dei gruppi di livello, nella fase di accoglienza, in aggiunta ad un'intervista strutturata, il CPIA somministra ai propri allievi test di ingresso, svolti in forma scritta e orale, tesi alla valutazione dei requisiti di ogni percorso e per gli eventuali crediti che sono attestati dalla Commissione di Valutazione per la definizione del Patto Formativo Individuale.

- per i corsi di alfabetizzazione i test valutano i livelli A1 e A2. In base agli esiti i corsisti seguono il percorso completo (200 ore più 12 ore da destinare all'accoglienza e orientamento) oppure possono essere inseriti nei moduli A1 (100 ore) e/o A2 (80 ore). Per i corsisti analfabeti e/o minimamente scolarizzati sono organizzati percorsi personalizzati partendo da un livello pre A1. Per il passaggio da un livello al successivo si richiede il superamento del corrispondente test svolto in una sessione d'esame.

- per i percorsi di primo livello-primo periodo (200 ore per il corso PROPEDEUTICO, con test finale di accesso al 1L1P, 400 ore per 1L1P) si considerano come requisiti, in alternativa, aver frequentato la scuola primaria italiana o il livello A2 della lingua italiana. In mancanza di idonea certificazione, tale livello è valutato dal docente di italiano di primo livello e dal docente di alfabetizzazione attraverso la somministrazione di apposito test e di colloquio orale. L'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore (POTENZIAMENTO)

La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti indicatori: rispetto delle regole della vita scolastica (esplicitate nel "regolamento di istituto"), partecipazione attiva, frequenza delle lezioni.

Ai corsisti e alle famiglie dei corsisti minorenni verrà proposto il "patto di corresponsabilità" per esplicitare diritti/doveri in riferimento alle regole scolastiche da rispettare.

Per i percorsi di alfabetizzazione la valutazione riguarderà le competenze acquisite, valutate secondo la scala proposta dal modello ministeriale e sarà dettagliata nelle competenze di comprensione e produzione del testo orale e scritto.

Per il primo periodo le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno espresse in scala decimale tenendo in considerazione i livelli di partenza dei corsisti, le capacità di apprendimento ed i "bisogni educativi speciali" (il Patto Formativo dovrà tenere in considerazione la Direttiva 27-12-2012 e le successive circolari e note esplicative per l'inclusione scolastica).

Riguardo alle competenze riportate nel Patto Formativo Individuale per i percorsi di lingua italiana e per i percorsi di primo livello si fa riferimento alle linee guida ministeriali per i CPIA (Decreto 12 marzo 2015) e alla Circolare N.9 del 3 novembre 2017 per la certificazione delle competenze ad esito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello – primo periodo didattico.

Si attiveranno procedure di autovalutazione (questionari, monitoraggio dei risultati, bilancio sociale...) per l'analisi critica del servizio formativo fornito dal CPIA e per programmare azioni di miglioramento.

Il CPIA di Savona si avvale della possibilità di ammettere ad una sessione anticipata dell'Esame di Stato gli alunni che hanno concluso il monte ore del patto formativo individuale entro la fine del mese di febbraio.

Una specifica funzione strumentale sarà impegnata sui temi della valutazione e dell'autovalutazione dell'Istituto per avviare un costruttivo confronto tra i docenti sui criteri di valutazione.

L'Istituto necessita di un chiaro e costante **feedback** per poter regolare la propria azione educativa e didattica, considerato anche l'alto grado di variabilità nelle condizioni dell'utenza e la necessità di continua rimodulazione dell'offerta formativa.

A tal fine sono necessarie:

- 1 - un procedimento chiaro e condiviso per il riconoscimento dei crediti formali e informali, al fine di una redazione del PFI rispondente alle competenze e alle necessità del corsista;
- 2 - prove standardizzate di ingresso per la suddivisione degli alunni dei diversi corsi in gruppi di livello e per la valutazione dei loro progressi;
- 3 - assicurazione di standard valutativi e didattici, attraverso il confronto in gruppi di lavoro e la assunzione di documenti e delibere e nel Collegio dei docenti;
- 4 - didattica personalizzata in rapporto ai livelli linguistici ai ritmi di apprendimento, formando piccoli gruppi e gruppi di livello.

Piano Annuale dell'Inclusione

In **allegato**

Quarta parte – priorità strategiche

Le priorità sono state definite dall'atto di indirizzo del dirigente scolastico, sentito il direttore DSGA e i docenti dello Staff.

Per quanto riguarda l'**offerta formativa**, che costituisce il nucleo fondante del lavoro e della missione di un'Istituzione scolastica, si rimanda a quanto già espresso nella prima parte, che viene qui confermato e considerato valido per il triennio 2019 - 2021.

Per un CPIA priorità strategica essenziale è la costruzione di una **rete territoriale** vasta e articolata, costituita di legami informali e formali, da attuarsi attraverso protocolli di intesa con Enti e Associazioni, convenzioni con soggetti economici, accordi di rete con altri Istituti.

Gli ambiti individuati sono i seguenti:

- gli **Enti locali** e, in particolare i Comuni in cui si trovano le sedi del CPIA e i Comuni rientranti nello SPRAR. Più in generale tutti Comuni della Provincia da coinvolgere per aumentare la visibilità del CPIA Savona sul territorio provinciale e per l'individuazione di bisogni formativi della popolazione adulta, con particolare riferimento ai cittadini stranieri e agli stranieri richiedenti asilo politico. Per un efficace coordinamento con e fra questi ultimi potrà essere utile rapportarsi direttamente con l'Ente territoriale di area vasta (ex Provincia).
- **Enti gestori di CAS, SPRAR, MSNA**, con i quali stipulare un patto di corresponsabilità che impegni la scuola e che le coinvolga come garanti del percorso dei migranti loro affidati;
- i soggetti Istituzionali quali **Questura e Prefettura**;
- i soggetti di diritto privato quali **Croce rossa italiana, Caritas**;
- le **cooperative e le associazioni** coinvolte nell'accoglienza dei migranti, con le quali, al fine di costruire una comunità educativa più vasta rispetto a quella formata dai soli docenti della scuola, occorrerà stipulare, in solido con gli alunni, un patto di corresponsabilità che impegni la scuola e che le coinvolga come garanti del percorso dei migranti loro affidati.
- Le **Istituzioni scolastiche** presenti sulla provincia, a partire dagli Istituti comprensivi, con i quali stabilire una rete di supporto alla prevenzione della dispersione scolastica e per l'integrazione degli stranieri: in particolare Istituti comprensivi per i percorsi di scuola secondaria, Istituti superiori presso cui sono attivi corsi serali e gli Istituti professionali e tecnici della Provincia. Fra gli Istituti superiori, oltre a quelli che hanno attivi corsi serali, con i quali il rapporto è più stretto e funzionale alla redazione dei patti formativi individuali, vanno individuati possibili altri partners per integrare e

ampliare il percorso formativo degli iscritti al CPIA, sia stranieri che vogliono proseguire oltre il primo livello secondo periodo, sia italiani che si vogliono reinserire nella formazione. Importante anche la collaborazione con gli Istituti Superiori per l'**Alternanza Scuola Lavoro**.

- **Enti di istruzione e formazione professionale;**
- **Enti economici e le realtà produttive** della Provincia, al fine di attività di placement lavorativo, anche attraverso l'organizzazione di corsi specifici per l'inserimento lavorativo: Camera di commercio, Unione industriali, Uffici del lavoro e associazioni di categoria (Confcommercio, Confartigianato).
- **ASL2 Savonese**, per un'azione di educazione alla salute e per una tutela della salute della comunità scolastica del CPIA e delle scuole coabitanti;
- La **scuola di formazione della Polizia penitenziaria**, che ha sede nel Comune di Cairo Montenotte, è stata coinvolta negli anni precedenti con il CPIA in ordine a corsi formativi per gli allievi agenti. Si prevede di rinnovare le progettualità in un protocollo d'intesa con la struttura che offre la possibilità di corsi residenziali, in cui coinvolgere i CPIA del nordovest per il personale carcerario e scolastico, per detenuti nel regime previsto dall'art. 21 l. 354/75.
- i rapporti con i **CPIA della Liguria**, con i quali è stato siglato un accordo di rete, al fine di condividere strategie e sviluppare politiche educative omogenee nella regione;
- **Enti certificatori dei livelli linguistici** secondo il quadro europeo, quale **l'Università per stranieri di Siena**, con la quale è stata stipulata apposita convenzione per che riconosce il CPIA di Savona come punto di erogazione degli esami CILS e per iniziative di preparazione a detti esami e di formazione per i somministratori;
- **Università di Genova**, con la quale è stata attivata una convenzione per l'accoglienza di **studenti tirocinanti**.
- **Università di Torino**, con la quale è stata attivata una convenzione per l'accoglienza di **studenti tirocinanti**
- **Ente certificatore dei percorsi informatici ECDL, AICA** con il quale stipulare convenzioni con il fine di diventare test center.

Per quanto riguarda l'**azione amministrativa**, l'Istituto intende muoversi verso la digitalizzazione dei documenti e la loro condivisione in clouding, principalmente attraverso i servizi di posta elettronica, i servizi SIDI, il sistema SOGI, la suite di servizi on-line "G Suite for Education", alla quale l'Istituto è iscritto.

Questa esigenza deriva dalla particolare situazione del CPIA, con sedi su tutto il territorio provinciale.

Al fine di facilitare l'utenza nel disbrigo di pratiche amministrative, in linea con le "Linee guida guida per l'accoglienza degli alunni stranieri", seconda parte – indicazioni operative, presso ogni sede distaccata sarà attivo uno sportello di ricevimento e riconsegna delle pratiche per almeno un giorno alla settimana in corso d'anno e almeno due giorni in momenti sensibili, quali il periodo dal primo settembre alla chiusura delle iscrizioni e il periodo dalla terza

settimana di maggio al 30 giugno. Verranno attuate modalità on-line di richiesta di documentazione attraverso il registro elettronico.

Quinta parte – la flessibilità didattica e organizzativa e l'organico dell'autonomia

Il nostro Istituto, per venire incontro alle esigenze di un'utenza, non prevedibile facilmente, necessita della massima flessibilità, sia nelle sedi, prevedendo la possibilità di attivare punti di erogazione del servizio per determinati specifici corsi, sia negli orari. Ciò importa anche una certa flessibilità nel lavoro dei docenti, intesa come possibilità di variazioni in corso d'anno nell'assegnazione a corsi e a gruppi, possibilità di revisioni in corso d'anno degli orari di servizio e del bilanciamento di ore fra le sedi o fra i corsi della stessa sede.

Il CPIA Savona intende attivare il massimo numero di corsi e di gruppi di livello su ogni singola sede, tenendo conto dei seguenti fattori:

- a - gruppi di livello preferibilmente non superiori ai 25/30 alunni in considerazione della frequenza media effettiva e delle caratteristiche delle sedi di erogazione;
- b - attuazione di moduli di recupero, per poter inserire, attraverso un lavoro intensivo, i nuovi ingressi nei gruppi già avviati.

A tal fine, si evidenziano le seguenti necessità di personale per una migliore offerta formativa, al momento nettamente sottodimensionata rispetto alle necessità:

- un secondo docente di matematica e scienze per la sede di Savona;
- un docente di A019 o di A017 per avviare corsi di educazione finanziaria.
- un docente della classe A23.
- un docente per il sostegno per i casi di disabilità presenti e per un supporto ai corsi

Nel seguito l'offerta formativa basata sull'organico dei posti comuni:

A - corsi di **Alfabetizzazione (200 ore)**: corsi su 30 settimane modulati con orario settimanale variabile nelle diverse sedi e così suddivisi:

Savona, Albenga e Cairo M.te: 3 corsi e 96 ore di recupero annue (1 docente)

Finale L.: 2 corsi e 64 ore di recupero annue (2/3 docente)

sede del Ponente: 1 corso e 32 ore di recupero annue (1/3 docente)

B - Per i corsi di **primo livello primo periodo didattico (400 ore)**: corsi da 12 a 15 ore settimanali su 33 settimane, nel rispetto dei valori indicati dalla tabella A.3 delle indicazioni, differenziati per livello, secondo il prospetto riportato qui sotto:

sede	Corsi / gruppi di livello
Savona	2 gruppi di livello da 15 ore/sett.
Albenga, Cairo M.te, Finale L.	1 gruppo di livello da 15 ore/sett.

Ciò è giustificato anche dal dato storico consolidato della frequenza discontinua degli alunni, che necessitano di un'offerta formativa più ampia rispetto a quanto previsto dall'allegato A.3 delle indicazioni.

C - Corsi propedeutici al primo livello primo periodo didattico (200 ore): corsi da 12 a 15 ore settimanali su 16 settimane, nel rispetto dei valori indicati dalla tabella A.3 delle indicazioni, differenziati per livello, secondo il prospetto riportato qui sotto:

sede	Corsi / gruppi di livello
Savona	2 gruppi di livello da 15 ore/sett.
Albenga, Cairo M.te, Finale L.	1 gruppo di livello da 11/15 ore/sett.

D - Per i corsi di primo livello secondo periodo (825 ore): corsi annuali di 19 ore settimanali con formazione a distanza (FAD) da effettuarsi sulla piattaforma di e-learning del CPIA . Un corso per le sedi di Savona, Albenga e Cairo M.te.

Progetti formativi particolari sono riportati in **allegato**.

Coerentemente con quanto detto sopra il piano dei **posti comuni dell'organico dell'autonomia** risulta essere il seguente:

docenti di scuola primaria: 4 docenti, da impiegare come segue:

ALFABET.		posti comuni				
	SV h./ corsi	Albenga	Cairo	Finale L.	sede ponente	cattedre
acc. A1 A2	630	630	630	420	210	
altro*	96	96	96	64	32	
totali	726	726	726	484	242	
cattedre	1	1	1	0,67	0,33	4

docenti di scuola secondaria: secondo la sottostante tabella

classe c.	cattedra	Savona	Albenga	Cairo	Finale e Ponente	totale
A043 / A-22	italiano nella scuola sec. 1° grado		1,33	1,33	1,17	1,17
A345 / A-25	inglese nella scuola sec. 1° grado		0,5	0,5	0,5	0,5
A059 / A-28	scienze e matematiche		0,5	0,5	0,5	0,5
A033 / A-60	educazione tecnica		0,5	0,5	0,5	0,5

Posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Il piano dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa risulta essere il seguente:

docenti di scuola primaria: 2 docenti da impiegare come segue:

ALFABET.		potenziamento				
	SV h./ corsi	Albenga	Cairo	Finale L.	sede ponente	cattedre
acc. A1 A2	630	330	0	330	0	
altro*	96	33	0	33	0	
totali	726	363	0	363	0	
cattedre	1	0,5	0	0,5	0	2

* moduli di recupero per inserimento in gruppi già avviati

docenti di scuola secondaria: 1 docente di seconda lingua straniera (Francese, Inglese o Spagnolo) da utilizzare principalmente in moduli di recupero nelle sedi di Savona e Albenga.

Il **prospetto globale dei docenti dell'Istituto** è il seguente:

classe c.	cattedra	Savona	Albenga	Cairo	Finale e Ponente	potenziato	totale
EEEE	docenti primaria posto comune		1	1	1	1	2
A043 / A-22	italiano nella scuola sec. 1° grado	1,33	1,33	1,17	1,17		5
A345 / A-25	inglese nella scuola sec. 1° grado	0,5	0,5	0,5	0,5		2
A059 / A-28	scienze e matematiche	0,5	0,5	0,5	0,5		2
A033 / A-60	educazione tecnica	0,5	0,5	0,5	0,5		2
	2^ lingua straniera						1

Personale ATA

Per quanto riguarda il personale ATA, tenendo conto delle particolarità dell'Istituto e della volontà di incrementare di uno i punti di erogazione del servizio, delle strutture informatiche di cui ci si vuole dotare e del loro uso strategico per la gestione del CPIA Savona il fabbisogno di personale è il seguente:

ruolo	Savona	Albenga	Cairo M.	Finale L.	sede ponente	posti
amministrativi	1	1	1	1		4
collaboratori	1,5	1	1	1	0,5	5
AR02 – tecnico di laboratorio di elettronica e elettrotecnica – Informatica	0,5	0,5				1

Sesta parte – spazi, infrastrutture e attrezzature

In premessa va segnalato che il CPIA Savona, nato dalla riunione dei quattro CTP della Provincia, ha mantenuto le stesse sedi degli anni precedenti. Al momento, viste le notevoli prospettive di ampliamento dell'utenza e le difficoltà nella condivisione di alcune sedi, si sta ridefinendo, di concerto con gli Enti locali (sia Comuni, sia Ente territoriale di area vasta) la dimensione e in alcuni casi anche la collocazione delle sedi.

Il prospetto attuale è il seguente:

sede	m2	N° locali	N° piani	note
Savona	300	4 + 3	2	4 locali con delibera del Comune + 3 tramite convenzione con I. C. "Savona 2". Sede con possibilità di spostamento.
Cairo	200	3 (più altri locali a bisogno)	1	Presso I. C. Cairo M.tte Sede stabile. Delibera del Comune e accordo di rete con l'Istituto Comprensivo
Albenga	250	4	1	Presso I. C. "Albenga I". Sede stabile Delibera del Comune
Finale	150	3	2	Presso I. C. Finale L. Locali assegnati in uso esclusivo da delibera comunale.
Loano.	70	1	1	Presso I. S. Falcone. Locali assegnati in uso esclusivo da delibera della Giunta Regionale.
Sassello				<i>non ancora attivato nell'anno scolastico 2018/2019</i>
Leca di Albenga				Corso ospitato presso scuola primaria di Leca di Albenga

Oltre ai corsi nelle sedi sopra elencate, il CPIA Savona conta di attivare corsi in ulteriori, diverse sedi, previa verifica delle esigenze e accordi con Enti o associazioni per la sede.

Dotazioni informatiche e multimediali

situazione attuale

A seguito dell'ottenimento del finanziamento PON FESR "Reti LAN /WLAN Ambienti digitali CPIA" il CPIA ha dotato le sedi di una consistente dotazione di tecnologie didattiche, composta da:

	sede di Savona	sede di Albenga	sede di Cairo M.tte	Sede di Finale L.	Sede di Loano
notebook		10		10	

PC desktop		4		3	2
LIM		2		2	1
proiettori		2		1	

Analisi dei bisogni

Una scuola con le caratteristiche del CPIA (prevalentemente adulti, in maggioranza stranieri) necessita di avvalersi di buone dotazioni informatiche, funzionali a:

- rendere più piacevoli, coinvolgenti e stimolanti i corsi;
- attuare una didattica con strumenti compensativi per alunni, tutti definibili con bisogni educativi speciali;
- attuare una didattica personalizzata;
- aumentare il coinvolgimento dei corsisti.

A tal fine l'Istituto partecipa ai PON per la scuola – competenze digitali per l'apprendimento. Inoltre, rispetto a quanto già detto sulla dislocazione delle sedi, la necessità di lavorare su file condivisi, la volontà di andare il più possibile incontro all'utenza per il disbrigo delle pratiche amministrative, anche la segreteria necessita di strumenti adeguati, sia sotto il profilo delle macchine che della connettività.

Settima parte – piano di formazione del personale

Il piano di formazione dell'Istituto deve coinvolgere docenti, amministrativi e collaboratori, sia a tempo determinato che indeterminato, prevedendo anche momenti formativi comuni, da vivere come "identitari" per lo sviluppo di un senso di appartenenza a una così particolare Istituzione scolastica. La formazione dei docenti va erogata in modo articolato, attraverso lezioni frontali, momenti laboratoriali, formazione a distanza, autoformazione, gruppi di lavoro guidati. La formazione può essere utilmente affiancata da una supervisione esterna.

I temi della formazione vengono individuati dal Collegio dei docenti e suggeriti dal dirigente nell'atto di indirizzo per il presente PTOF.

Come argomenti comuni dei corsi per docenti e personale amministrativo ATA sono stati individuati:

- 1 - la normativa che regola il funzionamento dei CPIA;
- 2 - prassi consolidate per la gestione dei CPIA;
- 3 - l'accoglienza degli alunni stranieri,
- 4 - l'utilizzo di strumenti di condivisione quali google apps for education, google drive, dropbox.

I corsi specifici per il personale docente avranno i seguenti argomenti:

- 1 - la didattica dell'Italiano come lingua seconda e gli strumenti per la lingua dello studio;
- 2 - la gestione di gruppi plurilivello;
- 3 - l'insegnamento della lettoscrittura ad alunni stranieri non o scarsamente alfabetizzati;
- 4 - lo sviluppo delle possibilità della formazione a distanza, attraverso la piattaforma moodle dell'Istituto;
- 5 - le competenze informatiche di base per la gestione di quanto indispensabile all'organizzazione didattica (registro elettronico, corsi moodle);
- 6 - l'educazione finanziaria.
- 7 - l'inclusione scolastica di adolescenti e adulti con bisogni educativi speciali;
- 8 - progettare Unità di Apprendimento multi-livello per la certificazione delle competenze e la personalizzazione della didattica (rif. Linee guida CPIA, Decreto 12 marzo 2015);
- 9 - modalità didattiche per lo sviluppo delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (Task, CLIL...)
- 10 - i supporti didattici, cartacei e multimediali per la didattica (piattaforme di apprendimento, LIM, registro elettronico ecc.).
- 11 - corsi nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (specifici per il team digitale e per il personale del CPIA)
- 12 - formazione sanitaria
- 13 - attività didattica all'interno degli istituti di penitenziari.
- 14 - i corsi modulari possono essere attivati come formazione per il personale e nell'eventualità, potranno essere inseriti sulla piattaforma SOFIA.

Per quanto riguarda la **formazione obbligatoria in materia di sicurezza** l'Istituto ha come obiettivo quello di aver esaurito, entro il 30/06/2019, la formazione/aggiornamento obbligatoria per i lavoratori (a seguito dell'Accordo Stato/Regioni del 21/12/2011 che prevede oltre ad una formazione permanente anche un aggiornamento quinquennale).

All'interno del piano di formazione rientra anche l'attività formativa che l'Istituto può erogare a terzi, proponendosi come Ente formatore per il territorio nell'aggiornamento per gli insegnanti sulle tematiche dell'intercultura e della didattica per gli stranieri, anche attraverso finanziamenti europei PON avviso 1953 Istruzione Adulti.

Ottava parte - piano di miglioramento

L'Istituto deve impegnarsi nella costruzione di una didattica per stranieri dotandosi di strumenti leggeri e flessibili, accessibili e comprensibili all'utenza, modulari e scalari. In particolare:

- 1 - un modulo semplice e chiaro per i Patti formativi individuali;
- 2 - una strutturazione della programmazione annuale suddivisa in moduli e in Unità di Apprendimento, e pubblicata sul sito istituzionale;
- 3 - una chiara identificazione delle competenze e degli obiettivi minimi necessari per l'ottenimento delle certificazioni rilasciabili dall'Istituto.

L'Istituto riconosce prioritaria una **comunicazione** puntuale, aggiornata, multicanale con l'utenza, attraverso gli strumenti del sito istituzionale e degli account ufficiali del CPIA Savona sui social network.

L'Istituto, in linea con quanto previsto dalla normativa sul Servizio Nazionale di Valutazione e sul Rapporto di autovalutazione, produce un **bilancio sociale** che racconta la struttura, il funzionamento, la composizione dell'utenza del CPIA, delinea i propri obiettivi e rendiconta i propri risultati.

Per il piano di miglioramento si stabilisce di lavorare sui seguenti aspetti:

a) la **comunicazione**:

- con gli alunni, per migliorare la partecipazione;
- con gli stakeholders, per avere un punto di riferimento con cui collaborare nella gestione degli alunni ospiti di CAS, SPRAR o MSNA;
- con la cittadinanza per una conoscenza e una percezione positiva del CPIA e del suo ruolo di integrazione sociale;

b) Il **bilancio sociale** come:

- strumento del Piano di miglioramento (PdM);
- strumento di rendicontazione;
- strumento di diffusione presso la cittadinanza del ruolo dell'Istruzione degli adulti (IdA)

c) La promozione di un'istruzione connessa con il **mondo del lavoro** attraverso:

- Alternanza scuola lavoro (ASL);
- collaborazione con gli Enti e le FP per i corsi con sistema duale;
- formazione nei contratti di apprendistato;
- attivazione di accordi con le realtà territoriali come le associazioni di categoria al fine di creare attività lavorative agli iscritti;
- corsi professionalizzanti con i fondi PON FSE istruzione degli adulti e integrazione e accoglienza;
- Collaborazione con i Centri per l'Impiego.

d) una più efficace azione amministrativa attraverso la presenza degli **amministrativi** nelle sedi

- e) la collaborazione con la **ASL** per una migliore sorveglianza sanitaria.
- f) lo sviluppo di pratiche e strumenti per un migliore controllo dell'utenza minorenni.
- g) Si evidenziano le seguenti necessità di personale per una migliore offerta formativa, al momento nettamente sottodimensionata rispetto alle necessità:
- un secondo docente di matematica e scienze per la sede di Savona;
 - un docente di A019 o di A017 per avviare corsi di educazione finanziaria;
 - un docente della classe di concorso A023;
 - un docente di sostegno di supporto agli alunni disabili e ai diversi corsi.

SITOGRAFIA

Di seguito i siti, le reti e le piattaforme che per storia e caratteristiche costituiscono i luoghi ai quali riferirsi per assicurare proporzionato e congruente sviluppo al CPIA:

EPALE - Electronic Platform for Adult Learning in Europe

<http://ec.europa.eu/epale/it>

Erasmus+, il programma europeo per l'istruzione, la formazione

<http://erasmusplus.it>

FAMI - Fondo asilo migrazione e integrazione

<http://www.interno.gov.it/>

Regione Liguria

www.giovaniliguria.it

www.iolavoroliguria.it

Arsel Liguria, agenzia regionale per i servizi educativi e per il lavoro

<http://www.arsel.liguria.it>

Savona, Centro Savonese Servizi per il Volontariato

www.cesavo.it

Savona, Forum Terzo Settore

www.forunterzosettore.it/forum-nel-territorio/liguria/savona

Liguria Digitale

www.liguriadigitale.it

Università degli studi di Genova

www.unige.it

Università degli Studi di Torino

www.unito.it